

MONDO CHALLENGER

LA SFIDA AL TENNIS CHE CONTA

19 APRILE 2005 - ANNO 1 - N.° 1

“Challenger” ovvero “Sfidante”. L'ATP non poteva scegliere nome migliore per questo circuito composto ogni anno da oltre cento tornei sparsi nei cinque continenti nei quali si danno battaglia, ovviamente nel senso sportivo del termine, i giocatori che aspirano ad arrivare nell'Olimpo del tennis, vale a dire l'ATP Tour ed i tornei del Grande Slam.

Un circuito in cui si mescolano giovani di belle speranze e tennisti di esperienza, tutti comunque alla ricerca dei punti necessari per scalare la classifica mondiale.

E che i giovani di belle speranze in questo circuito non manchino lo ha dimostrato proprio settimana scorsa il diciannovenne francese Richard Gasquet che, prima di essere protagonista al Master Series di Montecarlo dove ha raggiunto le semifinali sconfiggendo nientemeno che Roger Federer, aveva trionfato nei due tornei challenger disputati a Barletta ed a Napoli.

Questa nuova rubrica con cadenza settimanale vuole quindi offrire una vetrina a questo circuito, troppo spesso considerato di secondaria importanza, dando il giusto risalto a quei giocatori che a breve potrebbero essere protagonisti nei tornei ATP.

La settimana scorsa si sono disputati tre tornei: alle Isole Bermuda e ad Olbia sia è giocato sulla terra battuta, mentre a Città del Messico i tennisti si sono sfidati su campi in cemento.

Nel **XL Capital Bermuda Open**, torneo dotato di un montepremi di **100000 \$ + H** e giocato sulla tipica terra verde americana, la testa di serie n.° 1 era lo statunitense Kevin Kim seguito nell'ordine dal ceco Tomas Zib, dall'argentino Edgardo Massa e dall'altro ceco Michal Tabara.

Kim veniva però subito estromesso dal torneo da Justin Gimelstob in due set; analoga sorte toccava ad Edgardo Massa ed a Michal Tabara, superati entrambi da due giocatori provenienti dalle qualificazioni, Tomas Cakl e Juan Pablo Brzezicki.

Cakl si ripeteva poi al secondo turno superando l'ex n.° 6 del mondo Nicolas Lapentti col secco punteggio di 6-3 6-3, prima di venire sconfitto nei quarti di finale dalla testa di serie n.° 7, il belga Kristof Vliegen, per 7-5 6-2.

Brzezicki invece, grazie ai successi sugli statunitensi Kuznetsov e Goldstein, si spingeva sino in semifinale bissando così il risultato raggiunto due settimane prima a Leon.

In semifinale Brzezicki era però costretto ad arrendersi nettamente per 6-3 6-0 di fronte a Tomas Zib, reduce dal sofferto successo conquistato nei quarti di finale ai danni dell'ex top-10 Thomas Enqvist per 6-3 4-6 6-3.

Nella parte alta del tabellone era invece Vliegen a qualificarsi per l'atto conclusivo del torneo superando in semifinale un altro ex top-20, l'argentino Franco Squillari per 7-6 6-1.

Nella finale era però Tomas Zib ad avere la meglio sull'avversario al termine di tre tiratissimi set (6-7 7-6 6-1) e ad iscrivere il proprio nome nell'albo d'oro del torneo portandosi nel contempo alla 62° posizione del ranking mondiale.

Ad **Olbia (25000 \$ + H)** nella seconda tappa del T-Tour, il mini circuito che raggruppa sette tornei challenger che si disputano lungo la penisola, è invece continuata la “maledizione” che accompagna i tennisti italiani impegnati in finali challenger in questo 2005.

Dopo le sconfitte rimediante da Di Mauro a Barletta, da Sanguinetti a Sunrise e da Starace a Napoli, è stato ancora il siracusano Alessio Di Mauro a doversi arrendere ad un passo dalla conquista del trofeo.

In terra sarda erano presenti due top-100, il nostro Davide Sanguinetti ed il croato Janko Tipsarevic. Mentre “Dado”, dopo essersi vendicato al primo turno del tedesco Summerer che lo aveva sconfitto lo scorso anno nella finale di

Moncheglabach, ha dimostrato ancora una volta la poca propensione alla terra battuta perdendo negli ottavi contro il lucky-looser belga Masson, Tipsarevic si spingeva fino in semifinale senza perdere neanche un set.

Sulla sua strada trovava però il tedesco Tomas Behrend che, pur essendo testa di serie n.° 3, aveva dovuto passare attraverso le qualificazioni essendosi iscritto al torneo sardo all'ultimo momento. In un match dominato da un forte vento che rendeva difficile il controllo dei colpi, era Behrend a dimostrarsi più a proprio agio riuscendo oltretutto a recuperare da una difficilissima situazione nel primo set (2-4 e 0-40) per imporsi poi facilmente con il risultato di 6-4 6-2.

Nella parte alta del tabellone era Alessio di Mauro (testa di serie n.° 4) ad approfittare del buco creato dall'uscita di Sanguinetti: dopo aver superato agevolmente nei quarti il baby azzurro Fabio Fognini, al primo risultato di prestigio in un torneo challenger dopo gli ottimi risultati ottenuti nel circuito Futures, Alessio si ripeteva in semifinale contro Masson (7-5 6-3).

In finale ad avere la meglio era però il tedesco Behrend che, al termine di un match più volte interrotto per la pioggia e concluso solamente nella giornata di lunedì, si imponeva per 6-1 4-6 7-5 raccogliendo così il secondo successo stagionale dopo quello di Santiago del Cile e portandosi alla posizione n.° 109 del ranking.

Ad Alessio Di Mauro rimane la soddisfazione di un altro buon torneo che lo ha proiettato alla 116° posizione mondiale, sempre più vicino quindi alla faticosa soglia dei top-100.

Il terzo torneo della settimana si è disputato a **Città del Messico (25000 \$ + H)** sui campi in cemento del Club Casablanca San Ángel.

Già al primo turno erano tre le teste di serie costrette ad abbandonare il torneo: il giocatore di Taipei Yen-Hsun Lu, il cileno Adrian Garcia ed il belga Gilles Elsenner, rispettivamente numero quattro, cinque e sei del seeding, venivano infatti sconfitti in due set.

Al secondo turno le sorprese erano invece targate USA: Bobby Reynolds estrometteva infatti la testa di serie n.° 3, il sudafricano Wesley Moodie, al termine di un match molto combattuto conclusosi 3-6 7-6 7-6, mentre Amer Delic aveva la meglio sul veterano svizzero George Bastl (n.° 3) per 7-5 6-7 6-1.

I due giovani americani proseguivano poi il loro cammino superando nei quarti di finale rispettivamente Glenn Weiner e Sergio Roitman; nel derby yankee disputato in semifinale ad avere al meglio era poi Amer Delic, vittorioso però solamente al tie-break del set conclusivo.

Nell'ecatombe di teste di serie che ha caratterizzato lo svolgimento del torneo sin dai turni iniziali, l'americano Jeff Morrison, numero uno del seeding e 100 del mondo, riusciva a garantirsi un posto in finale al termine di quattro autentiche battaglie sempre concluse al terzo set, l'ultima delle quali in semifinale con il sudafricano De Voest.

Anche la finale risultava molto combattuta, ma questa volta Morrison era costretto a soccombere alla maggiore potenza di Delic che si imponeva per 6-4 3-6 6-3 cogliendo così il primo successo in carriera a livello challenger dopo due finali perse.

Di: **Gianluigi Bisi**

RISULTATI

XL Capital Bermuda Open (Bermuda)

Terra battuta - 100000\$ + H

Quarti di finale

Franco Squillari (Arg)	b. Brian Vahali (Usa)	7-5	6-3	
Kristof Vliegen (7, Bel)	b. Tomas Cakl (q, Cze)	7-5	6-2	
Juan Pablo Brzezicki (q, Arg)	b. Paul Goldstein (Usa)	6-1	7-6 (2)	
Tomas Zib (2, Cze)	b. Thomas Enqvist (6,Sve)	6-3	4-6	6-3

Semifinali

Kristof Vliegen (7, Bel)	b. Franco Squillari (Arg)	7-6 (7)	6-1	
Tomas Zib (2, Cze)	b. Juan Pablo Brzezicki (q, Arg)	6-3	6-0	

Finale

Tomas Zib (2, Cze)	b. Kristof Vliegen (7, Bel)	6-7 (8)	7-6 (6)	6-1
--------------------	-----------------------------	---------	---------	-----

Finale doppio

Kerr / Prieto (Aus/Arg)	b. Tabara / Zib (Cze / Cze)			w/o
-------------------------	-----------------------------	--	--	-----

Olbia Challenger 2005 (Olbia, Italia)

Terra battuta - 25000\$ + H

Quarti di finale

Jeroen Masson (LL,Bel)	b. Kristian Pless (Dan)	6-4	0-6	6-3
Alessio di Mauro (4, Ita)	b. Fabio Fognini (Ita)	6-2	6-3	
Tomas Behrend (3, Ger)	b. Juan Antonio Marin (Crc)	6-2	6-3	
Janko Tipsarevic (2, Ser)	b. Roko Karanusic (3, Cro)	6-2	6-1	

Semifinali

Alessio di Mauro (4, Ita)	b. Jeroen Masson (LL,Bel)	7-5	6-3	
Tomas Behrend (3, Ger)	b. Janko Tipsarevic (2, Ser)	6-4	6-2	

Finale

Tomas Behrend (3, Ger)	b. Alessio di Mauro (4, Ita)	6-1	4-6	7-5
------------------------	-------------------------------------	-----	-----	-----

Finale doppio

Bertolini / Vico (Ita /Ita)	b. di Mauro / Tenconi (Ita / Ita)	6-4	6-4	
------------------------------------	--	-----	-----	--

Challenger Casablanca San Angel (Città del Messico, Messico)

Cemento - 25000\$ + H

Quarti di finale

Jeff Morrison (1, Usa)	b. Razvan Sabau (7, Rom)	6-4	4-6	6-4
Rik de Voest (Rsa)	b. Victor Romero (Mex)	6-3	6-4	
Amer Delic (Usa)	b. Sergio Roitman (Arg)	6-7 (2)	6-3	6-3
Bobby Reynolds (Usa)	b. Glenn Weiner (8, Usa)	6-4	6-2	

Semifinali

Jeff Morrison (1, Usa)	b. Rik de Voest (Rsa)	1-6	6-3	6-4
Amer Delic (Usa)	b. Bobby Reynolds (Usa)	4-6	6-1	7-6 (4)

Finale

Amer Delic (Usa)	b. Jeff Morrison (1, Usa)	6-4	3-6	6-3
------------------	---------------------------	-----	-----	-----

Finale doppio

Ram / Reynolds (Usa / Usa)	b. de Voest / Kubot (Rsa / Pol)	6-1	6-7(7)	7-6(4)
----------------------------	---------------------------------	-----	--------	--------

I TORNEI DI QUESTA SETTIMANA (18 – 24 Aprile)

- Torneo Internacional ATP Challenger Comcel - Bogotà (Colombia) – Terra battuta – 25000 \$ + H
- Challenger Città di Monza - Monza (Italia) – Terra battuta – 25000 \$ + H
- The LTA Spring Challenger - Nottingham (Gran Bretagna) – Cemento – 25000 \$ + H